

Aggiornamento n° 30 del 25 ottobre 2010

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli articoli n. 115 e seguenti T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO
“OPERAZIONI DI DILAZIONE DI PAGAMENTO”

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

UniCredit Factoring S.p.A.

Società con socio unico appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all'albo del Gruppi Bancari cod. 3135.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Legale e Amministrativa : Via Albricci n° 10 – 20122 Milano

Indirizzo internet : www.unicreditfactoring.it

e-mail: info.ucfactoring.it@unicreditgroup.eu

n. di tel. al quale il cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione del contratto: 0236671181

n. di fax: 0236671143

Società iscritta nell'Elenco generale ex art. 106 TUB al n° 28148 e al n° 1000005239 dell'Elenco speciale ex art. 107 TUB.

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 01462680156

Codice ABI 19129.6

Capitale Sociale € 114.518.475,48.= interamente versato.

Aderente all'Assifact – Associazione tra le Società di Factoring italiane

Aderente all'ABI – Associazione Bancaria Italiana

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale

Telefono

Sede

Cognome

E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/
Elenco

Qualifica

CHE COSA SONO LE DILAZIONI DI PAGAMENTO

Concessione al debitore ceduto (di seguito cliente) di dilazioni, rispetto a quanto previsto in fattura, a titolo oneroso nel pagamento di crediti commerciali acquistati dalla società di factoring. Il contratto disciplina l'accettazione preventiva del cliente della cessione dei crediti dal cedente alla società di factoring, la durata della dilazione concessa dalla società di factoring, le modalità di pagamento e le condizioni economiche applicate dalla società di factoring.

Rischi a carico del cliente

Quando il cliente firma il contratto, si impegna a comunicare immediatamente alla società di factoring ogni riserva concernente i crediti ceduti alla società di factoring medesima, fermo restando ogni diritto nei confronti del cedente. Se il cliente non comunica immediatamente alla società di factoring tali riserve, non potrà più opporle alla società di factoring in un momento successivo

--

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI AL SERVIZIO O ALL'OPERAZIONE

	VOCI	COSTO
D101	COMMISSIONE DI DILAZIONE FLAT DA APPLICARSI, ALL'ATTO DELLA CONTABILIZZAZIONE DEI CREDITI CEDUTI, SUL VALORE DELLE FATTURE DILAZIONATE AL NETTO DELLE NOTE CREDITO	3,5%
D103	COMMISSIONE DI DILAZIONE FLAT DA APPLICARSI, ALL'ATTO DELLA CONTABILIZZAZIONE DEI CREDITI CEDUTI, SUL VALORE DELLE FATTURE DILAZIONATE AL LORDO DELLE NOTE CREDITO	3,5%
D104	COMMISSIONE DI DILAZIONE FLAT DA APPLICARSI, ALL'INIZIO DELLA DILAZIONE, SUL VALORE DELLE FATTURE DILAZIONATE AL LORDO DELLE NOTE CREDITO	3,5%
D105	COMMISSIONE DI DILAZIONE FLAT DA APPLICARSI, ALL'INIZIO DELLA DILAZIONE, SUL VALORE DELLE FATTURE DILAZIONATE AL NETTO DELLE NOTE CREDITO	3,5%
D108	COMMISSIONE DI DILAZIONE FLAT DA APPLICARSI, ALL'ATTO DELLA CONTABILIZZAZIONE DEI CREDITI CEDUTI, SUL VALORE NOMINALE DELLE FATTURE DILAZIONATE PER IL NUMERO DI MESI DI DURATA DELLA DILAZIONE	3,5%
D109	COMMISSIONE DI DILAZIONE MENSILE DA APPLICARSI SUL SALDO DEI CREDITI DILAZIONATI IN ESSERE ALLA FINE DI OGNI MESE	3,5%
D110	COMMISSIONE MENSILE DI RITARDATO PAGAMENTO DA APPLICARSI SUL SALDO DEI CREDITI DILAZIONATI IN ESSERE DILAZIONATI E SCADUTI	3,5%
D151	SPESE DI HANDLING DA PERCEPIRE PER SINGOLA RATA DI SCADENZA DI FATTURA DILAZIONATA O DOCUMENTO SIMILARE	€.52
D152	SPESE DI HANDLING DA PERCEPIRE PER FATTURA DILAZIONATA E/O NOTA CREDITO O DOCUMENTO SIMILARE	€.52
D156	SPESE PER PROROGA SCADENZA FATTURE DILAZIONATE CON PAGAMENTO A MEZZO RI. BA.	€.15
D157	SPESE PER PROROGA SCADENZA FATTURE DILAZIONATE CON PAGAMENTO A MEZZO RICEVUTE BANCARIE E/O EFFETTO	€.15
D181	SPESE DI GESTIONE RAPPORTO TRIMESTRALI	€.800
D182	SPESE DI GESTIONE RAPPORTO MENSILI	€.150
D201	SPESE INCASSO RICEVUTE BANCARIE E/O EFFETTI	€.15
D202	SPESE INCASSO RID	€.15
D203	SPESE L'EMISSIONE E L'INCASSO RI.BA.	€.15
D204	SPESE PER ASSEGNO INSOLUTO/PROTESTATO OLTRE A SPESE RECLAMATE DALLA BANCA	€.47
D205	SPESE PER VARIAZIONE PROCEDURA RID	€.50
D206	SPESE PER ATTIVAZIONE PROCEDURA RID	€.50
D207	SPESE INCASSO MAV	€.15
D213	SPESE GESTIONE CERTIFICATI	€.200
D222	SPESE INSOLUTO RI.BA.	€.47
D223	SPESE INSOLUTO RID	€.47
D224	SPESE INSOLUTO RICEVUTE BANCARIE/EFFETTI OLTRE A SPESE RECLAMATE DALLA BANCA	€.47
D230	SPESE RICHIAMO RI.BA.	€.20
D231	SPESE RICHIAMO RICEVUTE BANCARIE/EFFETTI	€.20

D240	SPESE DI GESTIONE RAPPORTO ANNUALI	€ 1.000
D312	TASSO DI INTERESSE DI DILAZIONE CON CAPITALIZZAZIONE POSTICIPATA (VALORE EFFETTIVO ANNUO COMPRENSIVO DEGLI EFFETTI DELLA CAPITALIZZAZIONE)	5,220%
D313	TASSO DI INTERESSI DI RITARDATO PAGAMENTO	5,220%
D314	TASSO DI INTERESSE DI RITARDATO PAGAMENTO A SCAGLIONI	5,220%
D404	SPESE ISTRUTTORIA	€ 1.100
D501	GIORNI VALUTA FISSI PER INCASSI BONIFICI	25 giorni
D502	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER INCASSI BONIFICI	15 giorni
D505	GIORNI VALUTA LAVORATIVI DI ANTEGRAZIONE INIZIO DILAZIONE	25 giorni
D506	GIORNI VALUTA FISSI DI ANTEGRAZIONE INIZIO DILAZIONE	20 giorni
D508	GIORNI VALUTA FISSI PER EFFETTI AL DOPO INCASSO	25 giorni
D509	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER EFFETTI AL DOPO INCASSO	20 giorni
D511	GIORNI VALUTA FISSI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RI. BA.	25 giorni
D512	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RI. BA.	20 giorni
D513	GIORNI VALUTA FISSI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RID	25 giorni
D514	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RID	20 giorni
D515	GIORNI VALUTA FISSI INCASSO MAV	25 giorni
D516	GIORNI VALUTA LAVORATIVI INCASSO MAV	25 giorni
D517	GIORNI VALUTA FISSI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RICEVUTE BANCARIE/EFFETTI	25 giorni
D518	GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER ACCREDITO SALVO BUON FINE (SBF) DI RICEVUTE BANCARIE/EFFETTI	20 giorni
D525	GIORNI VALUTA LAVORATIVI DI POSTEGRAZIONE INIZIO DILAZIONE	25 giorni
D526	GIORNI VALUTA FISSI DI POSTGRAZIONE INIZIO DILAZIONE	20 giorni
	SPREAD SU DILAZIONI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO RISPETTO AL TASSO DI RIFERIMENTO DEL LIBOR MASSIMO A DODICI MESI CON CAPITALIZZAZIONE MENSILE, PER ANTICIPI IN DOLLARI USA, FRANCHI SVIZZERI, YEN GIAPPONESI, CORONE DANESI E DOLLARI CANADESI;	4%
	SPREAD SU DILAZIONE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO RISPETTO AL TASSO DI RIFERIMENTO DEL LIBOR MASSIMO A DODICI MESI CON CAPITALIZZAZIONE MENSILE, PER ANTICIPI IN STERLINE INGLESII;	4%

TASSI ANNUI EFFETTIVI GLOBALI MEDI		
	TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO FINO AD € 50.000.=	4,99%
	TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO DA € 50.000.=	3,450%

Commissione e spese saranno assoggettate ad I.V.A. se previsto dalla normativa vigente. Non sono previste spese di informativa pre-contrattuale.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.

Se la società di factoring modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al cliente con preavviso minimo di trenta giorni. Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede, senza spese, dal contratto entro sessanta giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia tra il cliente e la società di factoring relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il cliente - prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria - ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della società di factoring al seguente indirizzo: via Albricci 10 – 20122 Milano – n. di fax 0236671145, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può:

- rivolgersi a Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla società di factoring. La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dal sito della società di factoring www.unicreditfactoring.it
- attivare -singolarmente o in forma congiunta con la società di factoring una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo

Legenda relativa alle principali nozioni cui fa riferimento il contratto di factoring

Società di factoring (o Factor) oltre alla UniCredit Factoring S.p.A., indica il Factor estero o la società (banca) corrispondente di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.

Cedente (o Fornitore): indica l'Impresa cliente del Factor, controparte del Contratto di Factoring.

Debitore: indica la persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più crediti;

Credito indica:

a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni e/o servizi;

b) quanto il Fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso;

Cessione: indica il negozio giuridico mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti. Alla cessione di crediti sub a) si applica la Legge n.52/91 e successive modifiche e gli artt.1260 e seguenti del Codice Civile nel caso di crediti sub b).

Compensi del Factor: indica le commissioni, ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuiti tra il fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring.

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore o dal Debitore ceduto al Factor in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di crediti operata al Factor o della concessione da parte di quest'ultimo di una dilazione per il pagamento del debito.

Commissione: indica il valore percentuale che viene addebitato per la gestione dei crediti ceduti e/o per l'assunzione da parte del Factor del rischio di mancato pagamento dei Debitori Ceduti e/o per la concessione ai Debitori di proroghe di pagamento delle scadenze naturali dei crediti ceduti.

- commissione mensile: è la percentuale che viene addebitata mensilmente o sull'ammontare dei crediti ceduti, per tutta la durata dei crediti stessi, o sull'ammontare del corrispettivo anticipato;
- commissione "unica" o "flat": è la percentuale che viene addebitata normalmente all'atto della cessione dei crediti sul loro ammontare;
- commissione di plusfactoring: è la percentuale che viene addebitata mensilmente, sul valore dei crediti ceduti e non pagati alla loro scadenza naturale per tutto il periodo di ritardo nel pagamento.

Spese di handling: indica le spese di lavorazione.

Valuta: indica la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi.

Tasso di mora: tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.

Parametro di indicizzazione: indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.

Capitalizzazione: indica il meccanismo per cui, normalmente mensilmente o trimestralmente e comunque secondo scadenze e modalità prefissate, gli interessi producono a loro volta interessi. Il tasso effettivo applicato, rapportato su base annua tenuto conto degli effetti della capitalizzazione è calcolato con la seguente formula:

$$\left[\left(1 + \frac{\text{tasso}}{\text{periodi} \times 100} \right)^{\text{periodi}} - 1 \right] \times 100$$

(tasso = tasso di applicazione, periodo = periodi dell'anno: se capitalizzazione mensile 12, se trimestrale 4)

corrispondendo, pertanto in data odierna, al _____ annuo. Esempio: tasso applicato 6,000%

Capitalizzazione trimestrale

$$\left[\left(1 + \frac{6,000}{4 \times 100} \right)^4 - 1 \right] \times 100 = 6,13635\%$$

Al verificarsi di una variazione nel tasso di riferimento, il nuovo tasso effettivo globale annuo sarà ricavabile con l'utilizzo della suddetta formula.

Reclamo: ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, e-mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione